



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0000449 del 08/01/2013

Pratica N:

Prof. Mittente:

**OGGETTO: procedura di V.I.A. progetto Autostrada A5 Torino-Quincinetto
Nodo Idraulico di Ivrea 2[^] fase di completamento - richiesta
integrazioni e chiarimenti**

Con riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, la Commissione Tecnica VIA/VAS ha comunicato, con l'allegata nota prot. CTVA n. 4804 del 28/12/2012 acquisita al prot. DVA n. 116 del 03/01/2013, la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni ai fini del corretto espletamento delle attività istruttorie.

Pertanto nel chiedere a codesta Società di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa, si comunica che la stessa dovrà pervenire entro 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, anticipata via fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii." acquisibile sul sito Internet www.minambiente.it, secondo il percorso homepage - VIA, la documentazione dovrà essere trasmessa anche a tutte le Amministrazioni già interessate dal procedimento in corso.

Ufficio Mittente Sezione Opere Civili
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it - tel. 0657225931
DVA-2VA-OC-01_2013-0007.DOC

Una volta ricevuta la documentazione, sulla base delle valutazioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, la scrivente Direzione si riserva di comunicare se vi sia la necessità di procedere ad una nuova pubblicazione della documentazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)



Elenco indirizzi

Soc. ATIVA p.A.
Strada della Cebrosa, 86
10156 Torino
FAX 011/3814101-3814102

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Generale per il paesaggio, le
belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanee
Servizio IV Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 Roma

Regione Piemonte
Direzione Ambiente Compatibilità
Ambientale
e Procedure Integrate
Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino

Provincia di Torino
Servizio Valutazione Impatto
Ambientale
C.rso Inghilterra, 7
10128 Torino

Comune di Borgofranco di Ivrea
Via Mombarone, 3
10013 Borgofranco di Ivrea (TO)

Comune di Banchette
Via Roma, 59
10010 Banchette (TO)

Comune di Fiorano Canavese
Via G. Marconi, 27
10010 Fiorano Canavese (TO)

Comune di Ivrea
P.zza Vittorio Emanuele, 1
10015 Ivrea (TO)

Comune di Lessolo
Via Cesare Battisti, 3

10010 Lessolo (TO)

Comune di Perosa Canavese
P.zza Municipio, 1
10010 Perosa Canavese (TO)

Comune di Pavone Canavese
P.zza Municipio, 1
10018 Pavone Canavese (TO)

Comune di Salerano Canavese
Via Guglielmo Marconi, 7
10010 Salerano Canavese (TO)

Comune di Samone
Via Provinciale, 29
10010 Samone (TO)

Autorità di bacino del fiume Po
Via Garibaldi, 75
43100 Parma

Agenzia Interregionale per il fiume Po
Via Garibaldi, 75
43100 Parma

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica
VIA/VAS
SEDE



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2012 - 0004804 del 28/12/2012

Pratica N.:

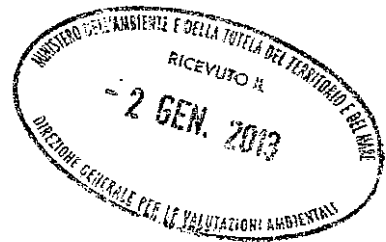
Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0000116 del 03/01/2013

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
c.a. Dott. Mariano Grillo
SEDE



**OGGETTO: Richiesta integrazioni - ID 2301 - Autostrada A5 Torino Quincinetto
- Nodo idraulico di Ivrea - Proponente ATIVA S.p.A. - Istruttoria
VIA**

In seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata e di quanto emerso nel corso della riunione tenutasi in data 11.10.2012 e del sopralluogo effettuato in data 29.11.2011, si ritiene necessario richiedere le integrazioni ed i chiarimenti di seguito elencati.

QUADRO PROGETTUALE:

Alternative di progetto

- dettagliare le motivazioni alla base della scelta progettuale effettuata, che comprovino l'avvenuta valutazione tecnica di soluzioni alternative, evidenziando esaurientemente gli elementi favorevoli e sfavorevoli di dette alternative sotto il profilo ambientale, paesaggistico oltre che idraulico e tecnico;

Bilancio delle terre e rocce da scavo

- dettagliare il bilancio complessivo delle terre e rocce da scavo nonché i siti di cava e di discarica eventualmente necessari allo smaltimento. Presentare un Piano cave che, oltre a fornire indicazioni puntuali sul bilancio di materiali occorrenti per la realizzazione dell'opera, indichi, in ottemperanza alla normativa regionale e nazionale, il/i sito/i di approvvigionamento e l'eventuale apertura di cave di prestito ed i percorsi utilizzati dai mezzi di cantiere. Il bilancio dei materiali deve essere comprensivo di tutte le opere ausiliarie e connesse;

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-05
CTVA-US-05_2012-0428.DOC

Gestione dei rifiuti

- fornire la caratterizzazione qualitativa per i rifiuti prodotti e la stima dei quantitativi totali con l'indicazione della frazione da destinare al recupero e di quella da inviare allo smaltimento presso impianti esterni di titolarità di terzi;
- l'individuazione, nei siti destinati a cantiere, delle aree in cui sono effettuate le operazioni di stoccaggio e le eventuali operazioni di recupero delle varie tipologie di rifiuti nonché le rispettive modalità di allestimento e gestione;
- la definizione di un piano-programma di recupero in loco, eventualmente tramite operazioni di demolizione selettiva e successiva macinazione, dei rifiuti inerti speciali non pericolosi, al fine di minimizzare, per quanto possibile, l'utilizzo di materiali naturali provenienti dalle cave.

QUADRO AMBIENTALE

Atmosfera

- specificare le modalità di elaborazione delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera ed i risultati ottenuti, dai modelli di simulazione, anche con riferimento alle concentrazioni di fondo rilevate nell'area;

Ambiente Idrico

- effettuare uno studio idraulico su tutta l'asta del corso d'acqua con l'indicazione del valore di scabrezza utilizzata e la motivazione della scelta del suddetto valore, delle portate duecentennali e l'individuazione di aree di laminazione a monte.
Approfondire le verifiche idrauliche con particolare attenzione alle interazioni delle aree di esondazione del Rio Ribes con quelle del T. Chiusella ed effettuare la verifica idraulica dell'infrastruttura stradale comunale esistente immediatamente a monte del previsto viadotto Cartiera che risulta sotto l'aspetto idraulico ora gravemente insufficiente;
- verificare l'interferenza con i punti di captazione idropotabile e la relativa perimetrazione;

Clima acustico

- fornire documentazione attestante l'attendibilità delle previsioni modellistiche elaborate nel SIA; contenente la verifica su tutti i recettori sensibili presenti nell'area di progetto;

Vegetazione, flora, fauna, ecosistemi

- per quanto attiene alla valutazione di impatti potenziali sulla componente ecosistemica (corridoi ecologici) fornire adeguata documentazione contenente planimetrie e sezioni in scala adeguata delle opere previste, l'indicazione e la perimetrazione di eventuali aree boscate e/o aree di pertinenza fluviale e la previsione delle attività di ripristino e delle opere di recupero ambientale previste per queste aree;
- fornire documentazione utile a verificare l'adeguatezza degli interventi atti a favorire la continuità degli ecosistemi, dell'attività agricola e del sistema idraulico, lo scambio ecologico di organismi e popolazioni selvatiche direttamente interferite o nell'immediato intorno dell'opera;



- produrre adeguati approfondimenti tecnici in merito alla verifica della completezza delle Verifiche di Incidenza condotte su tutte le aree della rete Natura 2000 potenzialmente interessate dal nuovo corridoio infrastrutturale delineato nel progetto;

Paesaggio

- sviluppare, con maggior dettaglio, le soluzioni tecniche ed architettoniche delle barriere acustiche, in relazione ai valori paesaggistici e naturalistici dei tratti di territorio interessati dall'opera in oggetto;

Piano di Monitoraggio Ambientale

- predisporre il PMA relativo a tutte le componenti ambientali interessate, precisando durata e localizzazione dei punti di misura.

CANTIERIZZAZIONE

Atmosfera

- Per la fase di cantiere si richiede di integrare il progetto con soluzioni progettuali e misure gestionali per la riduzione delle polveri;

Ambiente Idrico

- Per quanto riguarda le lavorazioni che interferiscono con la falda, si richiede di dettagliare le modalità esecutive previste per la realizzazione delle opere al fine della tutela della risorsa idrica;

Rumore

- Si richiede un maggior dettaglio dei parametri utilizzati nella modellazione acustica delle aree di cantiere, con riferimento ai layout dei cantieri considerati ed alla possibile sovrapposizione degli impatti tra più cantieri.

Mitigazioni

- Con riferimento agli impatti in fase di cantiere, relativi alla componente acqua, è necessario produrre una documentazione integrativa che individui tutte le risorse utili a prevenire il rischio di intorbidimento delle acque di immissione di sostanze inquinanti prevedendo un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di sversamenti accidentali di idrocarburi o di altri prodotti chimici derivanti dai processi di lavorazione sul terreno. Eventuali stoccaggi di materiali e sostanze chimiche in area di cantiere devono essere localizzati il più lontano possibile dai corsi d'acqua, su superficie pianeggiante temporaneamente impermeabilizzata onde evitare fenomeni di infiltrazioni nella falda o di dilavamento verso il reticolo idrografico superficiale.
- Deve essere presentato uno studio riguardante le ricadute sulle componenti ambientali potenzialmente impattate verificando i dati di ingresso e di uscita dalle aree dei cantieri, con indicazione dei percorsi da e per le aree di cantiere, il numero dei viaggi stimati e l'individuazione di soggetti sensibili lungo i percorsi utilizzati dai mezzi di cantiere.

- Considerata la lunga durata temporale della fase di cantiere e la dislocazione degli interventi su un'area di circa 10 Km si chiede di integrare il progetto con planimetrie di dettaglio relative alla distribuzione interna delle aree di cantiere comprensiva di una descrizione degli impianti fissi (ubicazione, dimensionamento, layout e modalità di gestione) tutto ciò anche in previsione di individuare la necessità di presidi e/o sistemi di mitigazione degli impatti potenziali sulle componenti ambientali atmosfera (qualità dell'aria), rumore, acque superficiali e /o sotterranee.

ULTERIORI RICHIESTE

Si richiede inoltre:

- di fornire riscontro alla richiesta di integrazioni della Regione Piemonte;
- di tenere in debita considerazione, nell'ambito della documentazione integrativa, le richieste e le raccomandazioni espresse dall'Autorità di Bacino;
- di controdedurre le eventuali osservazioni fino ad ora pervenute.

A seguito della ricezione della documentazione integrativa la Commissione si riserva di richiedere una eventuale pubblicazione degli atti al fine di consentire la necessaria informazione delle parti interessate.

MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione anticipata via fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*" acquisibile sul sito Internet www.minambiente.it, secondo il percorso homepage – VIA.

IL PRESIDENTE

(Ing. Guido Monteforte Specchi)